

National Agency for the Evaluation of
Universities and Research Institutes



Agenzia Nazionale di Valutazione del
sistema Universitario e della Ricerca

Evaluation of Research Quality



Valutazione Qualità della Ricerca

Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014)

Parte terza: Analisi delle singole istituzioni
21 Febbraio 2017

Lista degli acronimi e termini speciali

ADDETTI. Il personale incardinato nelle istituzioni cui sono stati associati i prodotti di ricerca da valutare.

AM (Addetti in Mobilità). Addetti che sono stati assunti in ruolo o hanno avuto un avanzamento di carriera nella istituzione nel quadriennio della VQR.

AMBITI. Gli ambiti di valutazione della Terza Missione come definiti dal Manuale.

ANVUR. Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

AREE. Le sedici aree scientifiche nelle quali è stato suddiviso il processo di valutazione.

BANDO. Il bando di partecipazione alla VQR 2011 – 2014.

BC. Beni culturali.

CETM. Commissione di Esperti della valutazione della Terza Missione.

CINECA. Consorzio Interuniversitario di Calcolo. Ha gestito il sistema di informatizzazione e le procedure amministrativo-contabili relativi al processo di valutazione.

CRC. Centri di Ricerca Clinica, strutture specializzate nella sperimentazione clinica e valutate nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

CT. Conto Terzi.

DM. Il decreto ministeriale del 27 giugno 2015 che ha affidato all'ANVUR lo svolgimento della VQR 2011 – 2014.

ECM. Corsi di Educazione Continua in Medicina, valutati nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

FC. Formazione continua.

GEV. Gruppi di Esperti della Valutazione. I sedici comitati di esperti nelle discipline delle aree scientifiche che hanno curato la valutazione dei prodotti di ricerca conferiti dalle istituzioni.

IRAS1-IRAS5. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di istituzione definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRFS. L'indicatore finale di qualità della ricerca di istituzione, che integra gli indicatori di area IRAS1, ..., IRAS5 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

IRD1-IRD3. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di dipartimento definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRDF. L'indicatore finale di qualità della ricerca di dipartimento, che integra gli indicatori IRD1-IRD3 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

ISTITUZIONI. I soggetti che hanno partecipato alla valutazione VQR: università, enti di ricerca, consorzi interuniversitari.

LEGGE 240. La legge n. 240 del 30 dicembre 2010 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”.

MANUALE. Il documento “La valutazione della terza missione nelle Università e negli Enti di Ricerca. Manuale per la Valutazione” pubblicato dall'ANVUR nell'Aprile del 2015 allo scopo di guidare la valutazione dei dati di Terza Missione dal punto di vista dei criteri e delle domande valutative.

MIUR. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

PE. *Public Engagement.*

PI. Proprietà Intellettuale.

PRODOTTI ATTESI. Il numero di Prodotti che ciascuna Istituzione doveva conferire per la valutazione, ottenuto moltiplicando ciascun addetto per il numero di prodotti che il Bando gli assegnava e sommando su tutti gli addetti dell'Istituzione.

PRODOTTI DI RICERCA o PRODOTTI. Contributi definiti nella sezione 2.3 del Bando (articoli, monografie, capitoli di libro, ecc.) realizzati come conseguenza delle attività di ricerca svolte e conferiti per la valutazione all'ANVUR.

SPO. *Spin-off.*

SSD. I 370 Settori Scientifico-Disciplinari nei quali si articolano le sedici aree.

SIT. Strutture di intermediazione.

SUA-TM. Scheda Unica Annuale per la Terza Missione.



SUB-GEV. Sottoinsiemi omogenei dei GEV definiti sulla base delle caratteristiche dell'area scientifica.

TM. Terza Missione.

TS. Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica (Tutela della Salute).

TT. Trasferimento Tecnologico.

TTO. Ufficio di trasferimento tecnologico (*Technology Transfer Office*).

VQR. Valutazione della Qualità della Ricerca.

VQR1. Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010.

VQR2. Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014.

49 L'analisi delle singole istituzioni: l'Università degli Studi di Padova

49.1 La valutazione dell'attività di ricerca

L'istituzione

49.1.1 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 49.1 si riportano alcune statistiche generali sui prodotti attesi e conferiti dall'Università degli Studi di Padova nelle 16 aree. La percentuale dei prodotti conferiti sui prodotti attesi è in media del 96,15, superiore a quella media delle università. La variabilità della percentuale nelle aree va dal minimo del 87,39 dell'Area 1 al massimo del 100 delle Aree 8a e 8b.

Area	# Prodotti attesi (n)	% sul totale di area	# Prodotti conferiti	% conferiti su attesi	# Prodotti mancanti	% mancanti su attesi
1	230	4,04	201	87,39	29	12,61
2	210	5,29	206	98,10	4	1,90
3	217	4,14	210	96,77	7	3,23
4	95	4,97	94	98,95	1	1,05
5	322	3,70	309	95,96	13	4,04
6	637	3,70	622	97,65	15	2,35
7	356	6,42	355	99,72	1	0,28
8a	30	0,85	30	100,00	0	0,00
8b	94	3,32	94	100,00	0	0,00
9	434	4,53	416	95,85	18	4,15
10	254	2,79	242	95,28	12	4,72
11a	213	3,45	201	94,37	12	5,63
11b	237	10,54	222	93,67	15	6,33
12	238	2,69	228	95,80	10	4,20
13	215	2,46	213	99,07	2	0,93
14	110	3,58	99	90,00	11	10,00
Totale	3892	3,80	3742	96,15	150	3,85

Tabella 49.1. Statistiche generali sui prodotti dell'Università degli Studi di Padova per le 16 aree VQR.

Nella Tabella 49.2 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dell'Università degli Studi di Padova nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità media della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 4.2 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme delle istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme delle istituzioni della stessa classe dimensionale (Piccole, Medie, Grandi), un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come



rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'ateneo nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

L'Università degli Studi di Padova è presente in tutte le sedici aree scientifiche, collocandosi tra le grandi in undici aree, tra le medie in quattro aree e tra le piccole solo nell'Area 8a.

L'indicatore R è maggiore di uno in tutte le aree, mostrando che la valutazione media è sempre superiore alla media nazionale di area. L'indicatore X è anch'esso superiore a uno in tutte le aree, mostrando che la frazione di prodotti eccellenti ed elevati è sempre superiore alla media di area.

Area	# Prodotti A	# Prodotti B	# Prodotti C	# Prodotti D	# Prodotti E	# Prodotti F	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio ($I=v/n$)	R	(n/N) x 100	IRASI x 100	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A + B	X
1	85	70	31	12	3	29	147,60	230	0,64	1,06	4,04	4,29	21	59	G	2	7	67,39	1,11
2	154	29	15	6	2	4	180,55	210	0,86	1,10	5,29	5,85	11	55	G	1	9	87,14	1,10
3	122	72	13	2	0	8	177,80	217	0,82	1,09	4,14	4,53	17	56	G	3	7	89,40	1,13
4	57	20	8	9	0	1	74,60	95	0,79	1,25	4,97	6,21	5	43	G	2	9	81,05	1,28
5	161	98	37	12	1	13	245,60	322	0,76	1,17	3,70	4,34	14	62	G	2	10	80,43	1,21
6	385	144	59	27	2	20	512,10	637	0,80	1,32	3,70	4,89	6	52	G	1	13	83,05	1,38
7	148	129	51	23	4	1	261,00	356	0,73	1,23	6,42	7,89	4	40	G	1	6	77,81	1,29
8a	0	18	8	3	1	0	16,10	30	0,54	1,15	0,85	0,98	8	44	P	7	29	60,00	1,45
8b	42	28	12	8	4	0	67,20	94	0,71	1,13	3,32	3,76	15	51	M	2	7	74,47	1,17
9	213	111	56	34	1	19	316,50	434	0,73	1,13	4,53	5,12	15	63	G	1	6	74,65	1,16
10	40	125	56	18	3	12	151,70	254	0,60	1,04	2,79	2,90	25	66	M	9	23	64,96	1,08
11a	37	96	58	9	1	12	128,30	213	0,60	1,09	3,45	3,75	22	74	G	3	6	62,44	1,12
11b	104	56	30	27	4	16	157,90	237	0,67	1,25	10,54	13,15	8	55	G	1	6	67,51	1,33
12	20	100	75	26	5	12	122,60	238	0,52	1,04	2,69	2,80	33	82	M	12	24	50,42	1,08
13	101	46	35	14	11	8	148,60	215	0,69	1,50	2,46	3,69	5	82	M	1	33	68,37	1,55
14	11	35	35	15	2	12	51,00	110	0,46	1,07	3,58	3,82	23	69	G	4	7	41,82	1,10

Tabella 49.2. Valutazione della produzione scientifica dell'Università degli Studi di Padova. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. Le colonne A, B, C, D, E contengono il numero di prodotti nelle 5 classi di valutazione VQR; la colonna F contiene il numero di prodotti non valutabili e mancanti. Gli indicatori I e R , definiti nella Sezione 4.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi dell'istituzione nell'area e il rapporto tra voto medio dell'istituzione nell'area e voto medio di area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'istituzione nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. compl. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione dell'istituzione nella graduatoria complessiva di area delle università e la posizione nella graduatoria della classe dimensionale di appartenenza secondo l'indicatore R . Le colonne Num. compl. e Num. classe indicano il numero complessivo delle università che hanno presentato prodotti nell'area e il numero delle università all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la Classe di appartenenza dell'istituzione (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.



49.1.2 Gli indicatori di contesto di area

Nella Tabella 49.3 si riportano i valori di alcuni indicatori significativi di contesto di area, sia in valore assoluto che normalizzati dividendoli per il numero di addetti, dell'Università degli Studi di Padova nelle varie aree.

Il codice dei colori, spiegato nella didascalia della tabella, evidenzia il posizionamento particolarmente favorevole o sfavorevole di ciascun indicatore nelle graduatorie di area.

La tabella mette in evidenza la posizione nel primo quartile della distribuzione in tre aree per gli indicatori normalizzati sugli addetti in mobilità, in sei aree sui finanziamenti da bandi competitivi e nella gran parte delle aree per l'indicatore sulle figure in formazione. L'Università degli Studi di Padova compare nell'ultimo quartile della distribuzione in due aree per gli indicatori normalizzati sugli addetti in mobilità, in una per l'indicatore sulle figure in formazione e in quattro aree per l'indicatore sui finanziamenti da bandi competitivi.

Area	# prodotti attesi	# prodotti attesi in mobilità	# prodotti conferiti	# addetti valutati	Classe dimensionale	Mobilità nei ruoli (# addetti valutati)	Mobilità nei ruoli (# addetti in mobilità)/# addetti)	# figure in formazione	# figure in formazione/# addetti	Totale finanziamenti da bandi competitivi	Totale finanziamenti da bandi competitivi/# addetti
1	230	28	201	117	G	16	0,14	246	2,1	2330481,7	19918,65
2	210	68	206	107	G	36	0,34	462	4,32	3286267,8	30712,78
3	217	34	210	110	G	18	0,16	410	3,73	10279217	93447,43
4	95	15	94	49	G	8	0,16	165	3,37	3218856	65690,94
5	322	58	309	163	G	31	0,19	866	5,31	17031357	104486,85
6	637	148	622	322	G	77	0,24	2857	8,87	20875333	64830,23
7	356	52	355	181	G	28	0,15	734	4,06	10043264	55487,65
8a	30	11	30	16	P	6	0,38	104	6,5	1867	116,69
8b	94	22	94	47	M	11	0,23	263	5,6	5023505,6	106883,1
9	434	98	416	217	G	49	0,23	1089	5,02	20758796	95662,66
10	254	35	242	129	M	18	0,14	419	3,25	3601411,1	27917,92
11a	213	46	201	110	G	25	0,23	345	3,14	2646871,7	24062,47
11b	237	35	222	123	G	22	0,18	303	2,46	4866595,4	39565,82
12	238	49	228	122	M	26	0,21	415	3,4	407660,86	3341,48
13	215	39	213	113	M	21	0,19	188	1,66	2512631,1	22235,67
14	110	10	99	55	G	5	0,09	129	2,35	1843075,9	33510,47
Totale	3892	748	3742	1981		397	0,2	8995	4,54	108727191	54885

Tabella 49.3. Valutazione dei dati di contesto di area dell'Università degli Studi di Padova. La tabella contiene sia i valori assoluti che i valori normalizzati dividendo i valori assoluti per il numero di addetti. Sono evidenziati in azzurro i dati che posizionano l'istituzione nel primo quartile della graduatoria e in rosso quelli che la posizionano nell'ultimo quartile.



49.1.3 La politica di reclutamento

Nella Tabella 49.4 si riporta, per ogni area, il rapporto tra il voto medio degli addetti assunti o promossi (Addetti in Mobilità, AM) nell'Università degli Studi di Padova nel quadriennio della VQR e il voto medio di tutti gli AM dell'area. Se il rapporto è maggiore di uno, l'istituzione ha assunto o promosso in media addetti con una produzione scientifica VQR migliore della media di area degli AM. Nella stessa tabella sono riportati anche altri due indicatori collegati che rapportano il voto medio dei neoassunti con il voto medio degli addetti nell'istituzione e nell'area. Nella tabella si riporta anche la posizione dell'ateneo nella graduatoria complessiva e in quella per classe dimensionale (Grande, Media, Piccola). Le celle colorate in verde indicano che l'istituzione occupa il primo posto nella graduatoria dimensionale dell'area.

Area	# addetti	# addetti assunti o promossi nel quadriennio	# prodotti attesi degli addetti in mobilità	R riferito alla mobilità nell'area	Pos. grad. compl.	# istituzioni compl. (con almeno 5 prodotti attesi di addetti in mobilità nell'area)	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# istituzioni classe	R riferito all'area (esclusi gli addetti in mobilità)	R riferito all'Istituzione (esclusi gli addetti in mobilità)
1	117	16	28	1,09	11	40	M	4	10	1,5	1,41
2	107	36	68	1,06	9	39	G	1	3	1,29	1,18
3	110	18	34	1,10	1	37	P	1	33	1,36	1,24
4	49	8	15	1,21	3	22	M	1	5	1,61	1,28
5	163	31	58	1,08	8	46	G	3	8	1,41	1,19
6	322	77	148	1,14	5	43	G	2	5	1,52	1,13
7	181	28	52	1,15	4	27	M	2	6	1,47	1,18
8a	16	6	11	0,93	18	28	P	13	22	1,07	0,85
8b	47	11	22	1,13	5	32	M	2	2	1,47	1,32
9	217	49	98	1,1	8	47	P	8	44	1,38	1,21
10	129	18	35	1,01	29	53	P	27	48	1,12	1,07
11a	110	25	46	1,07	27	60	M	2	6	1,19	1,09
11b	123	22	35	1,32	6	28	M	2	3	1,65	1,31
12	122	26	49	0,97	43	69	M	6	10	1,07	1,01
13	113	21	39	1,27	6	64	P	5	55	1,88	1,18
14	55	5	10	0,9	29	44	P	25	38	1,02	0,92

Tabella 49.4. Voto medio dei neo-assunti o promossi nell'Università degli Studi di Padova nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei neo-assunti o promossi nell'area. Posizione nella graduatoria complessiva e nella graduatoria per classe dimensionale. Sono evidenziati in verde i dati che posizionano l'istituzione al primo posto nella classe dimensionale rispetto all'indicatore R riferito alla mobilità nell'area. La tabella contiene anche l'indicatore voto medio dei neo-assunti o promossi nell'Università degli Studi di Padova nelle varie aree normalizzato per il valore medio degli addetti nell'area e l'indicatore voto medio dei neo-assunti o promossi nell'Università degli Studi di Padova nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei ricercatori dell'Università degli Studi di Padova nell'area). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

49.1.4 Confronto tra VQR1 e VQR2

Nella Tabella 49.5 sono riportati i valori degli indicatori $A_{i,j,N}$, $A_{i,j,V}$ e $B_{i,j}$ (per il significato degli indicatori si veda la descrizione dell'algoritmo di calcolo di IRAS5, Sezione 6.5.1 del rapporto). In sintesi, un valore di $B_{i,j}$ uguale a 2 significa un progresso dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, uguale a 1 una situazione di sostanziale stabilità dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, e uguale a 0 un peggioramento dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1. La tabella evidenzia come l'Università degli Studi di Padova sia migliorata in nove aree, rimasta stabile in cinque e peggiorata in due.

Area	Classe dimensionale	Presenza nei due esercizi VQR	$A_{i,j,N}$	$A_{i,j,V}$	$B_{i,j}$	# Istituzioni nell'area presenti nella VQR1 e nella VQR2	Posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1	Posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2
1	G	presente in entrambe	2	2	2	7	estremo superiore	
2	G	presente in entrambe	7	8	1	9	estremo superiore	
3	G	presente in entrambe	3	3	2	7	estremo superiore	
4	G	presente in entrambe	6	4	2	9	estremo superiore	
5	G	presente in entrambe	7	6	2	10	estremo superiore	
6	G	presente in entrambe	10	8	2	13	estremo superiore	
7	G	presente in entrambe	4	3	2	6	estremo superiore	
8a	P	presente in entrambe	16	-5	2	41	tra gli estremi	
8b	M	presente in entrambe	2	3	1	7	estremo superiore	
9	G	presente in entrambe	4	3	2	6	estremo superiore	
10	M	presente in entrambe	5	13	0	23	estremo superiore	
11a	G	presente in entrambe	0	3	0	6	estremo superiore	
11b	G	presente in entrambe	4	4	2	6	estremo superiore	
12	M	presente in entrambe	-2	-4	1	24	tra gli estremi	
13	M	presente in entrambe	31	32	1	33	estremo superiore	
14	G	presente in entrambe	0	2	1	7	estremo superiore	

Tabella 49.5. Valori degli indicatori $A_{i,j,N}$, $A_{i,j,V}$ e $B_{i,j}$ nelle 16 aree; # di Istituzioni presenti nell'area sia nella VQR1 che nella VQR2; posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1 (per il calcolo di $B_{i,j}$); posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2 (per il calcolo di $B_{i,j}$ nel caso l'Istituzione non fosse presente nell'area nella VQR1 - NP).

49.1.5 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori del bando

Nella Tabella 49.6 sono riportati, per l'Università degli Studi di Padova nelle aree nelle quali l'ateneo ha presentato almeno 5 prodotti, i valori calcolati dei cinque indicatori di area VQR descritti nella Sezione 4.1 e la loro somma pesata. La seconda colonna riporta la quota percentuale dei prodotti attesi in ogni area, che può essere confrontata con i valori dei 5 indicatori di area. Nella penultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva dei prodotti attesi, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRFS. Nel caso dell'Università degli Studi di Padova, il valore di IRFS è decisamente superiore alla quota di prodotti attesi, il che significa che l'ateneo ha un peso quali-quantitativo superiore alla quota di prodotti attesi.

Area	% Prodotti attesi sul totale di area	IRAS1 x 100	IRAS2 x 100	IRAS3 x 100	IRAS4 x 100	IRAS5 x 100	% Prodotti attesi sul totale Università	IRFS x 100
1	4,04	4,28870	3,71226	2,43418	4,66487	6,85544	3,80119	4,59552
2	5,29	5,84626	8,81598	1,97763	6,76981	6,27990		
3	4,14	4,52505	4,54490	4,07293	5,37682	7,48405		
4	4,97	6,21020	5,78778	6,14783	5,73801	10,41096		
5	3,70	4,34413	5,19799	4,62081	5,53547	6,38572		
6	3,70	4,89053	7,36407	5,21315	4,95138	6,45750		
7	6,42	7,88806	8,20868	4,29886	8,77376	10,60471		
8a	0,85	0,98237	1,38309	0,00378	1,55017	1,32861		
8b	3,32	3,76091	4,91094	3,72566	5,25587	3,20273		
9	4,53	5,11704	5,22325	3,15743	4,91783	10,14730		
10	2,79	2,89836	2,06600	4,57935	4,61312	0,00000		
11a	3,45	3,74730	3,94930	5,95931	5,02502	0,00000		
11b	10,54	13,15000	10,29479	13,06777	9,34155	20,24776		
12	2,69	2,79725	2,78695	1,23512	4,05416	2,70485		
13	2,46	3,69174	2,93978	3,33085	2,71219	2,43130		
14	3,58	3,81851	1,29479	4,05001	3,52045	3,53243		

Tabella 49.6. I cinque indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'Università degli Studi di Padova. Per questioni di privacy, la tabella non riporta l'indicatore IRAS1 e IRAS2 per le aree con meno di 5 prodotti attesi.

I dipartimenti

49.1.6 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 49.7 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dei dipartimenti dell'Università degli Studi di Padova nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 5.1 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme dei dipartimenti delle istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme



dei dipartimenti della stessa classe dimensionale (Piccoli, Medi, Grandi), un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

L'Università degli Studi di Padova comprende 32 dipartimenti, alcuni dei quali presenti in più aree. Con poche eccezioni (dipartimenti con valori di R decisamente inferiori a 1), l'indicatore R è prossimo o superiore a uno in quasi tutti i dipartimenti, mostrando che la valutazione media è molto spesso superiore alla media nazionale di area. Analoghe considerazioni si possono fare per l'indicatore X .

Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (1=v/n)	R	Pos. grad. compl.	# sottoistituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# sottoistituzioni classe	% prodotti A + B	X
1	TECNICA E GESTIONE DEI SISTEMI INDUSTRIALI	5,20	10	0,52	0,86	84	120	P	55	87	40,00	0,66
1	INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE	11,10	12	0,92	1,53	4	120	P	4	87	100,00	1,64
1	INGEGNERIA CIVILE, EDILE E AMBIENTALE	10,10	14	0,72	1,19	25	120	P	23	87	78,57	1,29
1	MATEMATICA	118,00	188	0,63	1,04	53	120	G	6	13	66,49	1,09
2	FISICA E ASTRONOMIA "GALILEO GALILEI"	174,55	202	0,86	1,11	17	82	G	1	4	87,62	1,11
2	INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE	6,00	8	0,75	0,96	52	82	P	38	65	75,00	0,95
3	SCIENZE DEL FARMACO	39,60	53	0,75	1,00	56	114	P	35	75	81,13	1,03
3	SCIENZE CHIMICHE	130,10	152	0,86	1,14	19	114	G	2	9	93,42	1,18
3	INGEGNERIA INDUSTRIALE	8,10	12	0,67	0,90	77	114	P	48	75	75,00	0,95
4	GEOSCIENZE	70,60	91	0,78	1,23	7	51	G	2	7	80,22	1,27
5	BIOMEDICINA COMPARATA ED ALIMENTAZIONE	5,70	6	0,95	1,46	2	211	P	2	175	100,00	1,51
5	SCIENZE DEL FARMACO	31,30	48	0,65	1,00	103	211	P	84	175	64,58	0,98
5	MEDICINA	5,10	8	0,64	0,98	113	211	P	92	175	62,50	0,94
5	BIOLOGIA	105,40	134	0,79	1,21	33	211	M	2	35	84,33	1,27
5	SCIENZE BIOMEDICHE	47,00	59	0,80	1,23	28	211	P	28	175	84,75	1,28
5	MEDICINA MOLECOLARE	47,40	63	0,75	1,16	47	211	P	42	175	79,37	1,20
6	SCIENZE CARDIOLOGICHE, TORACICHE E VASCOLARI	73,90	86	0,86	1,41	9	191	P	9	190	89,53	1,48
6	SCIENZE CHIRURGICHE ONCOLOGICHE E GASTROENTEROLOGICHE	84,00	103	0,82	1,34	18	191	P	18	190	81,55	1,35
6	MEDICINA MOLECOLARE	44,60	58	0,77	1,27	30	191	P	30	190	81,03	1,34

Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (1=v/n)	R	Pos. grad. compl.	# sottoistituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# sottoistituzioni classe	% prodotti A + B	X
6	SALUTE DELLA DONNA E DEL BAMBINO	54,70	70	0,78	1,29	25	191	P	25	190	81,43	1,35
6	MEDICINA	145,50	173	0,84	1,38	14	191	P	14	190	84,39	1,40
6	SCIENZE BIOMEDICHE	36,00	47	0,77	1,26	32	191	P	32	190	80,85	1,34
6	NEUROSCIENZE SCIENZE NPSRR	71,40	98	0,73	1,20	49	191	P	49	190	79,59	1,32
7	TERRITORIO E SISTEMI AGRO-FORESTALI	55,90	86	0,65	1,09	27	78	M	10	30	60,47	1,00
7	BIOMEDICINA COMPARATA ED ALIMENTAZIONE	50,70	66	0,77	1,29	7	78	P	6	38	80,30	1,33
7	MEDICINA ANIMALE, PRODUZIONI E SALUTE	57,00	83	0,69	1,15	17	78	M	4	30	77,11	1,27
7	AGRONOMIA ANIMALI ALIMENTI RISORSE NATURALI E AMBIENTE	97,40	121	0,80	1,35	4	78	M	1	30	89,26	1,47
8a	INGEGNERIA CIVILE, EDILE E AMBIENTALE	14,00	27	0,52	1,11	17	63	P	16	51	55,56	1,34
8b	INGEGNERIA INDUSTRIALE	8,50	10	0,85	1,35	5	73	P	5	56	90,00	1,42
8b	INGEGNERIA CIVILE, EDILE E AMBIENTALE	53,10	76	0,70	1,11	23	73	M	6	16	72,37	1,14
9	TECNICA E GESTIONE DEI SISTEMI INDUSTRIALI	74,40	90	0,83	1,28	10	140	P	10	124	87,78	1,36
9	INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE	118,60	160	0,74	1,15	36	140	M	2	15	74,38	1,15
9	INGEGNERIA INDUSTRIALE	118,50	176	0,67	1,04	63	140	M	8	15	68,75	1,06
10	SCIENZE POLITICHE, GIURIDICHE E STUDI INTERNAZIONALI	6,60	12	0,55	0,96	94	158	P	64	118	58,33	0,97

Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (1=v/n)	R	Pos. grad. compl.	# sottoistituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# sottoistituzioni classe	% prodotti A + B	X
10	SCIENZE STORICHE, GEOGRAFICHE E DELL'ANTICHITA'	13,80	21	0,66	1,14	26	158	P	19	118	80,95	1,35
10	BENI CULTURALI: ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE, DEL CINEMA E DELLA MUSICA	41,40	73	0,57	0,99	83	158	P	58	118	53,42	0,89
10	STUDI LINGUISTICI E LETTERARI	89,40	146	0,61	1,07	51	158	M	14	35	69,86	1,16
11a	SCIENZE POLITICHE, GIURIDICHE E STUDI INTERNAZIONALI	8,90	14	0,64	1,15	41	190	P	32	142	64,29	1,16
11a	SCIENZE BIOMEDICHE	4,20	6	0,70	1,26	14	190	P	11	142	66,67	1,20
11a	SCIENZE STORICHE, GEOGRAFICHE E DELL'ANTICHITA'	43,90	64	0,69	1,24	20	190	M	3	33	75,00	1,35
11a	FILOSOFIA, SOCIOLOGIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA APPLICATA	66,00	118	0,56	1,01	85	190	G	10	15	57,63	1,04
11b	FILOSOFIA, SOCIOLOGIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA APPLICATA	25,30	59	0,43	0,80	57	83	M	5	7	38,98	0,77
11b	PSICOLOGIA GENERALE	69,00	94	0,73	1,37	13	83	G	2	5	76,60	1,51
11b	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELLA SOCIALIZZAZIONE	58,80	78	0,75	1,41	11	83	M	1	7	76,92	1,52
12	SCIENZE POLITICHE, GIURIDICHE E STUDI INTERNAZIONALI	27,90	57	0,49	0,99	77	167	P	57	137	42,11	0,90
12	DIRITTO PRIVATO E CRITICA DEL DIRITTO	46,20	86	0,54	1,08	49	167	P	38	137	52,33	1,12
12	DIRITTO PUBBLICO, INTERNAZIONALE E COMUNITARIO	46,40	91	0,51	1,03	66	167	P	49	137	52,75	1,13

Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (1=v/n)	R	Pos. grad. compl.	# sottoistituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# sottoistituzioni classe	% prodotti A + B	X
13	TECNICA E GESTIONE DEI SISTEMI INDUSTRIALI	2,80	6	0,47	1,01	65	186	P	38	131	50,00	1,13
13	SCIENZE STATISTICHE	51,40	70	0,73	1,59	13	186	M	2	48	72,86	1,65
13	SCIENZE STORICHE, GEOGRAFICHE E DELL'ANTICHITA'	2,80	7	0,40	0,87	103	186	P	64	131	28,57	0,65
13	MATEMATICA	5,80	7	0,83	1,80	6	186	P	6	131	100,00	2,27
13	SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI "MARCO FANNO"	82,20	117	0,70	1,52	18	186	M	3	48	68,38	1,55
14	FILOSOFIA, SOCIOLOGIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA APPLICATA	18,10	48	0,38	0,87	71	119	M	10	12	27,08	0,71
14	SCIENZE POLITICHE, GIURIDICHE E STUDI INTERNAZIONALI	29,80	58	0,51	1,18	27	119	M	2	12	50,00	1,31

Tabella 49.7. Elenco per ogni area dei dipartimenti dell'Università degli Studi di Padova con i valori degli indicatori della qualità della ricerca. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva e il numero di prodotti attesi. Gli indicatori I e R, definiti nella Sezione 5.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi del dipartimento nell'area e il rapporto tra voto medio del dipartimento nell'area e voto medio di area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. comp. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione del dipartimento nella graduatoria complessiva di area e la posizione del dipartimento nella graduatoria della Classe dimensionale di appartenenza rispetto all'indicatore R. Le colonne Num. sottoistituzioni comp. e Num. sottoistituzioni classe indicano il numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato prodotti nell'area e il numero di dipartimenti all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la classe dimensionale di appartenenza del dipartimento (P=piccolo, M= medio, C=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le sottoistituzioni con meno di 5 prodotti attesi nelle aree.

49.1.7 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori di sottoistituzione del Bando legati alla ricerca

Nella Tabella 49.8 sono riportati, per ognuno dei dipartimenti dell'Università degli Studi di Padova, i valori dei tre indicatori di area legati alla ricerca descritti nella Sezione 5.1, già pesati e sommati sulle aree e la loro somma pesata (indicatore finale IRDF). Nell'ultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva (calcolata all'interno dell'ateneo) dei prodotti attesi del dipartimento, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRDF. Se il valore di IRDF è superiore alla quota percentuale di prodotti attesi il dipartimento ha un peso qualitativo superiore alla quota di prodotti attesi.

Sottoistituzione	# prodotti attesi	# prodotti attesi di addetti in mobilità	IRD1*w	IRD2*w	IRD3*w	IRDF	n/N
AGRONOMIA ANIMALI ALIMENTI RISORSE NATURALI E AMBIENTE	121	19	0,15942	0,17114	0,09897	3,48840	3,10894
BENI CULTURALI: ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE, DEL CINEMA E DELLA MUSICA	84	14	0,08298	0,06450	0,28337	1,96248	2,15827
BIOLOGIA	138	32	0,16365	0,25417	0,19896	4,03299	3,54573
BIOMEDICINA COMPARATA ED ALIMENTAZIONE	74	10	0,09243	0,08669	0,03621	1,94427	1,90134
DIRITTO PRIVATO E CRITICA DEL DIRITTO	86	21	0,09093	0,10747	0,03126	2,00533	2,20966
DIRITTO PUBBLICO, INTERNAZIONALE E COMUNITARIO	91	19	0,09132	0,09427	0,04685	1,97093	2,33813
FILOSOFIA, SOCIOLOGIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA APPLICATA	231	28	0,20632	0,12753	0,27948	4,26809	5,93525
FISICA E ASTRONOMIA "GALILEO GALILEI"	202	66	0,21909	0,33128	0,07631	5,15087	5,19013
GEOSCIENZE	93	17	0,11279	0,12211	0,10701	2,51326	2,38952
INGEGNERIA CIVILE, EDILE E AMBIENTALE	125	30	0,13663	0,16361	0,11336	3,09556	3,21172
INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE	180	30	0,20483	0,15544	0,12794	4,19978	4,62487
INGEGNERIA INDUSTRIALE	200	54	0,20529	0,25960	0,19925	4,74335	5,13875
MATEMATICA	197	24	0,20529	0,17391	0,12763	4,28821	5,06166
MEDICINA	183	38	0,24293	0,31166	0,13563	5,52279	4,70195
MEDICINA ANIMALE, PRODUZIONI E SALUTE	85	6	0,09630	0,04861	0,01458	1,81687	2,18397
MEDICINA MOLECOLARE	124	36	0,14613	0,26980	0,24152	3,85972	3,18602
NEUROSCIENZE SCIENZE NPSRR	102	22	0,11988	0,16555	0,05926	2,76851	2,62076
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELLA SOCIALIZZAZIONE	78	18	0,10751	0,11340	0,05437	2,33015	2,00411
PSICOLOGIA GENERALE	96	10	0,12842	0,06789	0,16740	2,59894	2,46660

Sottoistituzione	# prodotti attesi	# prodotti attesi di addetti in mobilità	IRD1* _w	IRD2* _w	IRD3* _w	IRDF	n/N
SALUTE DELLA DONNA E DEL BAMBINO	70	24	0,08792	0,19788	0,08484	2,41195	1,79856
SCIENZE BIOMEDICHE	112	22	0,13594	0,17148	0,45559	3,49472	2,87770
SCIENZE CARDIOLOGICHE, TORACICHE E VASCOLARI	86	14	0,11878	0,12687	0,07659	2,59940	2,20966
SCIENZE CHIMICHE	154	25	0,17201	0,16992	0,22143	3,82512	3,95683
SCIENZE CHIRURGICHE ONCOLOGICHE E GASTROENTEROLOGICHE	103	25	0,13501	0,21587	0,09814	3,28180	2,64645
SCIENZE DEL FARMACO	101	11	0,09865	0,07485	0,01763	1,97424	2,59507
SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI "MARCO FANNO"	117	16	0,17412	0,08599	0,23967	3,51104	3,00617
SCIENZE POLITICHE, GIURIDICHE E STUDI INTERNAZIONALI	143	13	0,15240	0,06349	0,13855	2,94310	3,67420
SCIENZE STATISTICHE	74	17	0,11178	0,12817	0,04116	2,45089	1,90134
SCIENZE STORICHE, GEOGRAFICHE E DELL'ANTICHITA'	98	28	0,11503	0,14923	0,19017	2,76078	2,51799
STUDI LINGUISTICI E LETTERARI	146	16	0,15196	0,09564	0,10278	3,03781	3,75128
TECNICA E GESTIONE DEI SISTEMI INDUSTRIALI	106	24	0,12686	0,14349	0,02045	2,74396	2,72354
TERRITORIO E SISTEMI AGRO- FORESTALI	92	19	0,09905	0,15291	0,09111	2,40469	2,36382

Tabella 49.8. I tre indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'Università degli Studi di Padova.

49.2 La valutazione delle attività di terza missione

Si presentano in questa sezione i risultati della valutazione delle attività di TM. I criteri di valutazione e di assegnazione alle classi sono presentati nella Relazione finale della CETM, insieme alle definizioni delle attività e degli indicatori considerati e ai dati di dettaglio.

Di seguito sono presentati esclusivamente gli ambiti di attività nei quali l'Istituzione è stata valutata.

49.2.1 Terza Missione come orientamento consapevole: caratteri della strategia dichiarata

L'Università degli Studi di Padova svolge un ruolo di primaria importanza nel sistema scientifico italiano in tema di terza missione. La valorizzazione della ricerca è presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nell'ambito dello statuto e l'impegno dell'ateneo su questo fronte è supportato dalla dotazione di istituzioni organizzative e risorse specifiche. Per contro, l'impegno in tema di produzione di beni pubblici di natura culturale, sociale o educativa non è presente in forma esplicita. Nella scheda I.0 la TM viene indicata come strutturale e svolta in tutti gli ambiti. Particolare attenzione viene data al patrimonio culturale ed alla tutela della salute. Anche il *public engagement* e la formazione continua vengono svolte con impegno e determinazione da varie strutture.

Nel periodo analizzato, non figura una funzione apicale responsabile del coordinamento e dell'indirizzo strategico delle attività inerenti la TM sebbene queste ultime siano monitorate.

Esiste una funzione apicale di coordinamento per la TM	No
Viene condotto un monitoraggio delle attività di TM	Si
Nel quadriennio si è avuta una integrazione delle funzioni legate alla TM	No

Tabella 49.9 – Aspetti generali sulla TM

49.2.2 Valorizzazione della ricerca (A)

Nei paragrafi che seguono si riporta il valore dell'indicatore sintetico, la posizione nella graduatoria nazionale e la classe di merito per gli ambiti:

- Gestione della proprietà intellettuale;
- Imprese *spin-off*;
- Attività conto terzi.

Con riferimento all'ambito Strutture di intermediazione, si riporta un profilo istituzionale relativo al rapporto con il territorio, alle risorse interne dedicate alla TM e al ricorso alle strutture di intermediazione.

Gestione della proprietà intellettuale

Nel periodo di osservazione, l'ateneo evidenzia un pieno soddisfacimento dei criteri valutativi e delle attività correlate alla gestione della proprietà intellettuale, con un eccellente posizionamento complessivo, in tutte e tre le aree (capacità inventiva, gestione e valorizzazione economica del portafoglio brevetti).

Critero	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Capacità inventiva	0,531	7	A
2 - Capacità di gestione	0,386	5	A
3 - Valorizzazione economica	0,196	10	A
Finale	0,354	5	A

Tabella 49.10 – PI: indicatore sintetico, posizione (su 67 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione e finale

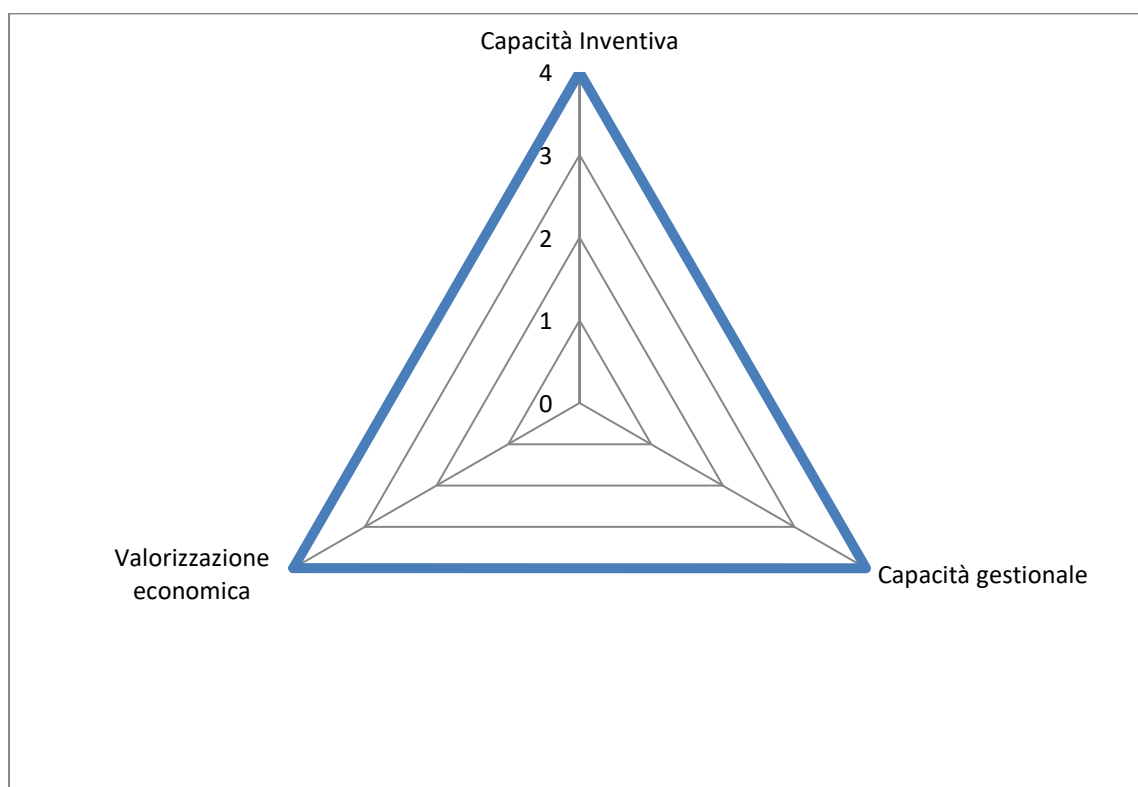


Figura 49.1 – PI: Classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Imprese spin-off

Nel periodo di osservazione, l'ateneo evidenzia un pieno soddisfacimento dei criteri valutativi e delle attività correlate all'imprenditorialità accademica. Da segnalare l'ottima *performance* in tema di impatto occupazionale e creazione di imprese *spin-off*. Buona la *performance* in tema di contributo allo sviluppo economico (fatturato).

Criterion	Indicator	Pos. Grad.	Class of merit
1 - Impatto occupazionale	0,813	2	A
2 - Impatto economico	0,361	10	B
3 - Uscita del capitale	0,082	19	C
4 - Demografia	1,000	1	A

Critério	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
5 - Dinamica di crescita	0,026	48	D
6 - Collaborazione con l' ateneo	0,157	29	C
Finale	0,425	3	A

Tabella 49.11 - SPO: indicatori sintetici, posizione (su 59 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione e finale

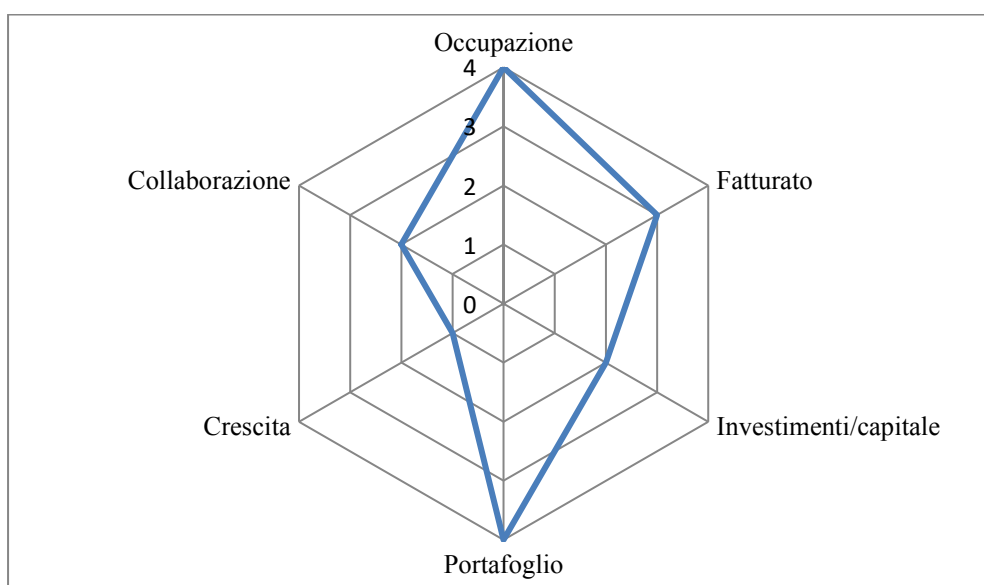


Figura 49.2 – SPO: classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Attività conto terzi

L'ateneo soddisfa i criteri valutativi relativi alle attività conto terzi con un ottimo posizionamento complessivo.

Critério	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Ricerca conto terzi	0,4508	5	A
2 - Servizi conto terzi	0,0540	14	B
3 - Didattica conto terzi	0,0366	5	A
4 - Relazioni istituzionali	1,0000	1	A
5 - Finanziamento da privati	1,0000	1	A
Finale	0,3985	5	A

Tabella 49.12 – CT: indicatori sintetici, posizione (su 90 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione

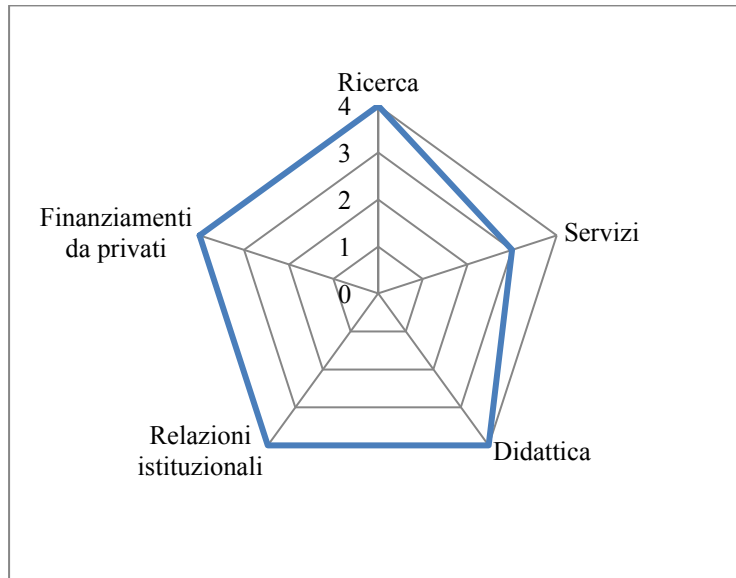


Figura 49.3- CT: classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Strutture di intermediazione

L'istituzione si avvale di strutture esterne, collaborando attivamente con il Parco Scientifico e Tecnologico Galileo Scpa. Quest'ultimo gestisce Start Cube – Incubatore Universitario d'Impresa; il progetto è nato dall'iniziativa e con il supporto economico finanziario di Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova. La particolarità del sistema padovano è l'integrazione e il coordinamento dei vari soggetti che operano nel trasferimento tecnologico, frutto di una precisa strategia che l'ateneo padovano ha adottato da oltre quindici anni. I vari processi, sia interni che esterni all'ateneo, sono strettamente collegati e formano una filiera dell'innovazione, con una fluida interazione tra i diversi soggetti coinvolti.

L'ateneo dispone di un Ufficio di Trasferimento Tecnologico dedicato alla gestione della proprietà intellettuale e dei processi di creazione di impresa.

Criteria	Class of merit
1 - Rapporto con il territorio	B
2 - Uso e coordinamento risorse interne	C
3 - Ricorso alle strutture d'intermediazione	B

Tabella 49.13 – SIT: classe di merito per criterio

Si rileva la partecipazione ad almeno un incubatore (in almeno uno dei quattro anni)	Si
Inizio partecipazione incubatori	2000-2005
Si rileva la partecipazione a un parco scientifico (in almeno uno dei quattro anni)	Si
Inizio partecipazione parchi	2000-2005
Si rileva la partecipazione ad associazioni o consorzi per la TM (in almeno uno dei quattro anni)	Si
Si rileva la presenza di un TTO (in almeno uno dei quattro anni)	Si
Inizio TTO	2000-2005
TTO - Funzione <i>spin-off</i>	Si
TTO - Funzione di gestione della proprietà intellettuale	Si
Si rileva la presenza di un ufficio placement (in almeno uno dei quattro anni)	Si

Tabella 49.14 – SIT: dati descrittivi

Sintesi dei risultati del macro-ambito A

L'Università degli Studi di Padova mostra di aver strutturato le attività di valorizzazione della ricerca sulla base di una strategia funzionale e meritevole di attenzione quale *best practice*. L'impegno rilevato si riflette sul posizionamento dell'ateneo non solo nella graduatoria generale (vedi tabelle precedenti) ma anche all'interno dei raggruppamenti cui appartiene. Si colloca, infatti, nei primi posti in molti raggruppamenti e rappresenta la prima realtà del Nord-Est per gli ambiti di brevetti, *spin-off* e conto terzi.

Raggruppamento		Gestione della proprietà intellettuale		Imprese <i>spin-off</i>		Attività conto terzi	
		Pos. grad.	Atenei valutati	Pos. grad.	Atenei valutati	Pos. grad.	Atenei valutati
Classe dimensionale	Macro	2	6	1	6	2	6
Presenza di CdL Medicina	Si	2	40	1	37	3	40
Ripartizione geografica	Nord-Est	1	13	1	12	1	13
Statale/Libera	Statale	4	60	3	58	3	66
Tipologia	Tradizionale	2	59	1	53	4	74

Tabella 49.15 – PI, SPO, CT: numero di atenei valutati e posizione nelle graduatorie per raggruppamento

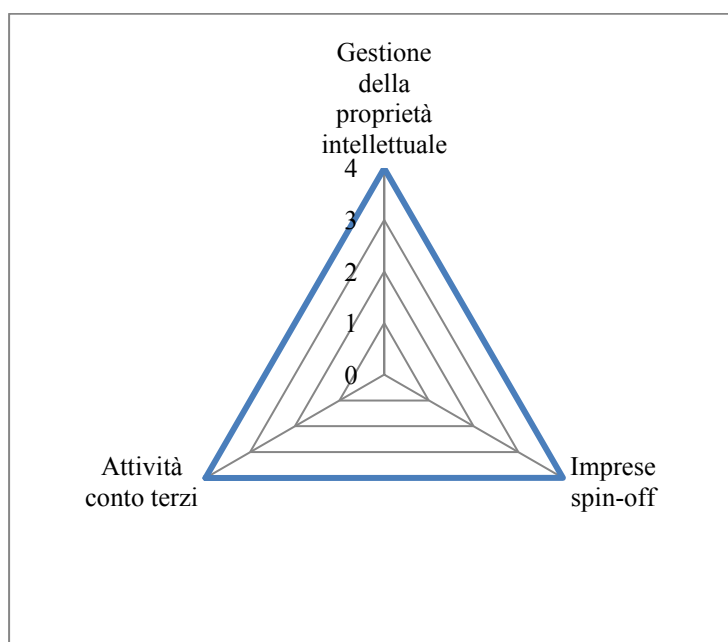


Figura 49.4 - PI, SPO, CT: classi di merito per ambito (A=4; B=3; C=2; D=1)

49.2.3 Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale (B)

Nei paragrafi che seguono si riportano le classi di merito ottenute, e alcuni valori significativi per gli ambiti di produzione di beni pubblici.

Produzione e gestione di beni culturali

L'università di Padova effettua scavi archeologici ed eroga servizi di gestione e fruizione nel quadro di 18 siti su estensione internazionale a fini divulgativi e di ricerca attraverso le attività di una struttura. Il numero di scavi in relazione al numero di soggetti coinvolti e in relazione alla fruizione da parte del pubblico è tra accettabile e buono. Il *budget* totale previsto e la quota di finanziamento esterno all'istituzione risulta buono. Per il criterio "Scavo e fruizione di beni archeologici" la valutazione complessiva è buono.

L'ateneo gestisce 14 poli museali costituiti da un sito di valore storico\scientifico\culturale. In considerazione delle dimensioni di tali strutture, il numero di poli museali in relazione al numero di soggetti affiliati all'ateneo risulta buono. Analogamente, il numero di siti museali risulta accettabile. Il numero di giorni di apertura risulta buono. Il numero di metri quadri in relazione

all'entità dell'ateneo risulta accettabile. Esiste un sistema di rilevazione delle presenze e il rapporto tra il numero dei visitatori paganti e non paganti risulta buono con punte di eccellenza per i siti dell'orto Botanico, di Palazzo Bo e Palazzo Liviano, dove la percentuale di visitatori paganti supera l'80%. Per il criterio “Conservazione e gestione di poli museali” la valutazione complessiva è buono.

I dati numerici relativi alla spesa per la manutenzione straordinaria degli immobili storici in relazione al numero di soggetti affiliati all'ateneo e al numero di metri quadri risulta limitato per il 2013 ed accettabile per il 2014. L'ateneo ha dedicato risorse finanziarie, umane e di conoscenza per valorizzare e rendere fruibili numerose sedi storiche ora aperte al pubblico per fini didattici e congressuali. Ha inoltre supportato la ristrutturazione in chiave moderna di antichi musei, vedi ad esempio l'orto botanico che diventa “il Giardino delle Biodiversità”. Per il criterio “Gestione e manutenzione di edifici storici” la valutazione complessiva è accettabile.

Sulla base degli indicatori disponibili, di altre attività correlate e dei fattori di contesto (quali la consistenza complessiva della popolazione universitaria e alla configurazione urbanistica e storico-architettonica, la localizzazione geo-economica, ecc.), per la “Produzione e gestione di beni culturali”, la valutazione complessiva dell'ateneo risulta buono.

Criterio	Classe di merito
1 - Scavo e fruizione di beni archeologici	B
2 - Conservazione e gestione di beni museali	B
3 - Gestione e manutenzione di edifici storici	C
Finale	B

Tabella 49.16 – BC: classe di merito per criterio

Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica

L'università effettua un certo numero di *trial* clinici riportati nelle schede SUA-TM. Questi risultano adeguati (C) in entrambi gli anni. Attraverso la documentazione integrativa, si vede però un miglioramento dal 2013 al 2014, per cui il criterio passa da C a B (ottimo).

L'impegno nell'area di tutela della salute è confermato un buon (B) impegno nelle bio-banche e nelle CRC. Infine l'indicatore degli ECM (sia per il 2013 che per il 2014) è ben sopra ad 1, ponendo l'ateneo nel top 30%.

Criterio	Classe di merito
1 - Trial clinici	B
2 - Centri di ricerca clinici e bio-banche	B
3 - Formazione medica	Q2

Tabella 49.17 – TS: classe di merito

Formazione continua

In relazione all'utilizzo del potenziale formativo, si nota un valore basso nel 2013, e un lieve miglioramento nel 2014; l'orientamento verso la formazione continua, così come l'impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa si dimostrano entrambi molto elevati nel 2013 ed elevati nel 2014.

Si ricorda che i curricula co-progettati non sono stati valutati (per dettagli si veda la Relazione CETM).

Criterio	2013	2014	Finale
1- Utilizzo del potenziale formativo	D	C	D
2 - Orientamento verso la formazione continua	A	B	B
3 - Impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa	A	B	A

Tabella 49.18 – FC: classe di merito per anno e finale

Public engagement

L'impegno nel PE dell'ateneo appare ben strutturato ed organizzato e nel 2013 questo vale la prima posizione assoluta (0.81). Anche se nel 2014 il risultato è inferiore, rimane nel top 10%, indicando una costante attenzione ed un costante impegno in quest'area. Un'analisi della situazione dei dipartimenti vede nel 2013 un discreto risultato (tra il 50° ed il 75° percentile). Nel 2014 le attività dei dipartimenti sono esattamente in media con il resto del paese ma, se si corregge per la frazione (14%) delle attività mancanti, il loro valore è al di sotto della media. Complessivamente questi dati in chiaroscuro sembrano indicare una forte consapevolezza centrale su come portare avanti il PE, ma non ancora diventata cultura diffusa nei vari livelli dell'ateneo.

	2011-13	2014
a) Punteggio di ateneo (A)	0,807	0,700
b) Punteggio dei dipartimenti (Dip)	0,383	0,332
c) Frazione di dipartimenti con 3 schede valutate (F3)	0,844	0,781
d) <i>Media di (A) per gli atenei valutati</i>	0,433	0,467
e) Classe di merito	-	A

Tabella 49.19– PE: punteggio dell’ateneo (A) e punteggio dei dipartimenti (Dip), frazione di dipartimenti con tre schede valutabili (F3), media di (A) per gli atenei valutati per il triennio 2011-2013 e l’anno 2014, classe di merito

Periodo	N. Dip 0/3	N. Dip 1/3	N. Dip 2/3	N. Dip 3/3
2011-2013	2	2	1	27
2014	2	2	3	25

Nota: Il numero di dipartimenti indicato nella tavola corrisponde al numero di dipartimenti che hanno compilato la SUA-RD e la SUA-TM. Con riferimento agli atenei questi numeri possono risultare differenti per la rilevazione 2013 e la rilevazione 2014 (nel caso gli atenei abbiano modificato il proprio assetto) e possono non corrispondere al numero di dipartimenti valutati per la qualità della ricerca (cioè al numero di dipartimenti per cui almeno un addetto è stato accreditato per la VQR).

Tabella 49.20 - PE: numero di dipartimenti per numero di schede valutabili

Sintesi dei risultati del macro-ambito B

La produzione di beni pubblici, in tutti gli ambiti qui valutati, appare parte integrante e ben strutturata delle strategie complessive di ateneo. Il posizionamento nel PE, pur nella fascia delle migliori istituzioni, risente del risultato dei dipartimenti.